## LA CITTÀ

# Eleonora Abbagnato passione e talento di una «étoile» spiegati ai manager

## Un incidente ferroviario le impedisce di essere in tempo al Grande, la ballerina incanta in Cdc

#### II personaggio

Sara Polotti

■ Le ragazzine la aspettavano trepidanti nel Bolshoi della danza bresciana, il Teatro Grande. Lei, bellissima, eterea, longilinea e delicata, non ce l'ha fatta: sembra che il destino non la voglia proprio al Grande Eleonora Abbagnato, la Carla Fracci dei nostri tempi (non è la prima volta che per cause forza maggiore l'Etoile dell'Opéra di Parigi non riesce ad entrare nel teatro cittadino). Stavolta è stato un treno deragliato a Firenze (proprio quello su cui viaggiava) a mettere i bastoni tra le sue punte, ma le più fedeli l'hanno raggiunta in Camera di Commercio, dove la attendevano gli oltre 400 spettatori

giunti per ascoltare il suo talk I ricordi nell'ambito di nel negozio di «PassioneImpremamma tra tutù sa - Di virtù e bele ballerine lezza», la serie di e le lezioni incontri organizdi danza imposte zati da Saef per al fratello raccontare, quest'anno, l'este-

tica nella cultura d'impresa.

Business e bellezza. Che c'azzecca Eleonora Abbagnato con l'imprenditoria? La sua esperienza, come quella di Francesco Micheli (fondatore di Fastweb) e di Alessandro Del Piero (che parteciperan-

no ai prossimi due incontri, il 16 novembre e il 4 dicembre) può dare certamente un punto di vista diverso su come dare valore alle proprie passioni.

A dialogare con lei il critico d'arte Davide Dotti. «La bellezza è un valore fragile, va difesa, e dobbiamo far sì di non sciuparla, ma anche di saperla vedere in altri aspetti della vita che ci sono lontani, con altre prospettive. Anche nell'economia c'è bellezza, e la bellezza per l'economia

avrà valore», ha spiegato Dotti prima di introdurre Eleonora, che ha parlato della sua vita e della sua esperienza.

La passione. Alla danza non c'è arrir passione di famiglia,

vata per passione di famiglia, ma per un suo bisogno personale, di ballare e di apparire. La madre, a Palermo, aveva un negozio sotto ad una scuola di ballo, e lì ci ha passato l'infanzia. «Ho imparato guardando le ballerine più grandi. Ero (e sono) un'osservatrice,



**Stella danzante.** Eleonora Abbagnato ieri in Camera di Commercio



**Estetica e impresa.** L'étoile intervistata da Davide Dotti

mi piace sedermi e guardare le cose» ha svelato al pubblico. E le guardava anche in tivù: cambiava canale al fratello che voleva assistere alle partite, e quello stesso fratello, insieme alle cugine, lo metteva ad allenarsi con lei, «provando i passi, tendendo le gambe per capire le nuove posizioni! Ero anche un po' violenta», ha sorriso. E questa frase in qualche modo conferma la

sua fama di ballerina e maestra rigorosa e puntigliosa.

Ma questa è la passione, e Eleonora spera che i suoi figli ne abbiano una, «perché è la passione che ti porta da qualche parte». Dopo di lei altri due siciliani sul palco: Filippo La Mantia, oste-chef, e Fabio Novembre, archistar. Per completare la serata delle vocali aperte e del racconto dei sogni realizzati. //

#### Palazzo Martinengo Una mostra per vedere come chi non vede

Oggi e domani (10-19, ingresso libero) in palazzo Martinengo di via Musei 30 la mostra fotografica «Io ti vedo così» promossa da Unione italiana ciechi e ipovedenti di Brescia, illustrare la visione di persone dalla vista compromessa. Alle 18 in mostra concerto d'archi del New Soul Quartet.

## Nei supermercati

#### S. Martino solidale con «Bimbo chiama bimbo»

Domani e domenica, dalle 9 alle 19 nei supermercati Italmark e Eurospar di via Vivanti e Conad di via Triumplina i volontari dell'associazione Bimbo chiama bimbo raccolgono generi alimentari e prodotti per l'igiene e l'infanzia che saranno donati a famiglie italiane e straniere bisognose.

#### Convegno

#### Un nuovo welfare nella società che cambia

Domani, dalle 9 alle 13 all'AC Hotel (via Stefana 3) il Pd promuove il convegno sul welfare. Sono annunciati Elisabetta Donati (Casa Industria), Alberto Festa (Federsolidarietà), Giovanna Mantelli (Cisl), Dante Mantovani (Terzo settore), Gianni Marelli (Auser/Csv), Lucianio Pedrazzani (Cgil), Enzo Torri (Diocesi), Maria Villa Allegri (Anffas), Stefano Zamagni (Università Bologna), il sindaco Del Bono.

## I Consigli di quartiere e la qualità dell'aria

#### **Al Villaggio Sereno**

■ I consigli di quartiere della zona sud e del centro storico tornano a discutere di qualità dell'aria. Il secondo appuntamento del ciclo è infatti in programma questa sera alle 20.30 al Centro socio culturale del Villaggio Sereno (traversa XII n. 58/a), si parlerà delle problematiche relative all'inquinamento e le sue correlazioni con la mobilità di mezzi e persone. Base di partenza, le riflessioni fatte nell'incontro dello scorso 27 ottobre, tra le altre la valutazione sul contesto geografico nel quale viviamo, l'anello di montagne che circonda la Pianura Padana consente una movimentazione delle masse d'aria al suolo 3-5 volte inferiore rispetto alle altre aree urbane continentali. Oltre a questa condizione particolarmente sfavorevole Brescia si trova a dover affrontare,

lo sappiamo bene, quotidianamente le emissioni di un'enorme mole di traffico veicolare privato. Si parla di 200.000 ingressi da fuori Comune ogni giorno feriale. Mentre per quanto riguarda gli spostamenti veicolari interni si stima che circa il 40% di essi avvengano con un automezzo privato che si muove per meno di 3 km.

Stasera verranno illustrati anche i prossimi interventi relativi alla mobilità, saranno presenti Stefano Sbardella, dirigente del settore mobilità del Comune di Brescia, Carmine Trecroci, presidente del circolo di Legambiente cittadino, e Federico Manzoni, assessore alla Mobilità del Comune. *II* 

# A tavola con gli alpini per gustare il ministrù

### A Buffalora

■ Dal lontano 1987 gli alpini delle Bettole di Buffalora guidati da Pietro Carminati sono impegnati nel far rivivere l'antica tradizione del borgo alle porte della città, tradizione purtroppo abbandonata negli anni.

Allora il pensiero va subito a quel ministrù servito sul desco familiare nella ricorrenza dei giorni dedicati alla memoria



**Nella tazza.** Minestrone degli alpini

dei nostri cari defunti. Da qui la storia del «ministrù dei morcc». Ora quel profumato e saporito minestrone, servito rigorosamente in una scodella, viene riproposto dalle penne nere stasera e domani nell'accogliente sede, dono dell'indimenticato comm. Adamo Pasotti, in via San Benedetto: lo si può gustare dalle 18.30, è richiesta solo un'offerta.

Offerte che verranno utilizzate anche per rimediare ai continui furti dei quali è vittima la sede: è purtroppo isolata in aperta campagna e questo facilita i... traslochi. Nel mirino cucina, frigoriferi, spiedo, friggitrice, teloni, e molto altro. //

GIANCARLO BUIZZA



BRESCIA Via Divisione Acqui, 88 A, Quartiere Primo Maggio - BRESCIA Via Panigada, 19 - BRESCIA Via Rodi, 71 - CASTEGNATO Largo Illa Romagnoli, 7/9 - CASTENEDOLO Via Oberdan, 12 S.S. 236 - CASTREZZATO Via Marconi, 73 - CHIARI Via del Lavoro Artigiano - LENO Piazza del Consorzio, 4 - MOLINETTO DI MAZZANO Via Padana Superiore, 19/C - SAN MARTINO DELLA BATTAGLIA Via Colli Storici, 187